

sicurezza regole di prevenzione vademecum per la sicurezza regole di prevenzione vademecum

CREA UN CONTATTO CON LE FORZE DELL'ORDINE

1. Stabilisci rapporti di buon vicinato con i cittadini residenti e con gli altri imprenditori per consolidare un fronte compatto contro gli atti criminali e vandalici;
2. Crea un contatto con le strutture di presidio delle Forze dell'ordine della zona, per comunicare ogni atto o fatto che possa essere utile ai fini di prevenire il compimento di reati.

ATTENZIONE AI FATTI INSOLITI NEGLI ORARI CRITICI

3. Presta attenzione alla presenza o ai movimenti di persone all'interno e all'esterno del negozio; osserva i comportamenti anomali, la presenza ripetuta senza acquisti, l'eccessiva fretta, la richiesta di oggetti molto diversi tra loro ed ogni atto o fatto particolare di soggetti non conosciuti;
4. Comunica tempestivamente ogni fatto che ritieni anomalo o sospetto alle Forze dell'ordine;
5. Osserva il viso delle persone, i caratteri somatici, i segni distintivi e il loro abbigliamento. Diffida di cappelli, scarpe e di ogni capo di abbigliamento che possa eludere la videosorveglianza o permettere l'occultamento di beni e prodotti;
6. Le ore serali e di minor affollamento (di apertura e di chiusura, la mattina, la sera e durante la pausa del mezzogiorno) possono essere critiche. In questi momenti presta la massima attenzione quando movi-

menti valori e generi di monopolio, nel conteggio del denaro, nell'apertura dei distributori automatici e, se ti è possibile, non restare né lascia persone sole nel negozio;

7. Evita di restare in negozio negli orari di chiusura al pubblico dell'esercizio;
8. Ricordati che la vetrina è uno strumento di sicurezza per controllare cosa succede fuori e per far osservare, a chi transita, cosa avviene dentro; occorre quindi limitare l'occupazione delle vetrine con locandine, manifesti, adesivi ecc.;
9. Tieni tutti gli strumenti che ti possono occorrere, compresi telefono, cassa, POS ecc. sul bancone e a portata di mano, senza doverti spostare né girare;
10. Se possiedi videogiochi, congegni elettronici per il gioco e relative macchine cambiabanconote, provvedi a togliere l'incasso almeno quotidianamente e comunica con appositi cartelli che gli strumenti sono svuotati frequentemente.

ATTENZIONE AL DENARO, AI VALORI E ALLE CHIAVI

11. Riduci la quantità di denaro che tieni in cassa. Evita di chiudere la cassa e di portare via il denaro quando sei da solo. Attendi di essere con altre persone fidate e presta la massima attenzione fino a casa o in banca;
12. Modifica gli orari in cui sei solito movimentare il denaro e i valori. Alterna le persone della famiglia che

possono ritirare il denaro e cambia il percorso per il versamento del denaro;

13. Quando trasporti in proprio generi del monopolio e valori, evita di lasciare incustodito il carico e accertati di compiere le operazioni di carico, trasporto e scarico in sicurezza;
14. Chiudi sempre a chiave le eventuali entrate/uscite posteriori. Riponi la chiave in un posto sicuro. Non lasciare mai la chiave nel negozio quando non ci sei.

PROTEGGITI CON STRUMENTI DI SICUREZZA E ASSICURAZIONE

15. Per proteggerti contro le rapine, installa un sistema di videosorveglianza attraverso l'uso di telecamere collegate alle Forze dell'ordine. Con un valido sistema antifurto puoi prevenire gli atti vandalici e i furti. Colloca il sistema di videosorveglianza in un posto poco accessibile per evitare manomissioni e danneggiamenti. Provvedi ad una regolare manutenzione dei sistemi, verifica periodicamente il buon funzionamento e il raggio di visuale delle telecamere. Esponi dei cartelli o delle vetrofanie chiare e ben visibili che segnalino i sistemi di sicurezza e il collegamento con le Forze dell'ordine o con gli istituti di vigilanza;
16. Stipula una polizza assicurativa contro i rischi di furto degli incassi e delle merci; è opportuna anche una garanzia portavalori. Inoltre considera i rischi connessi al trasporto dei tabacchi.

comportamenti di sicurezza

NON REAGIRE: CHIAMA LE FORZE DELL'ORDINE

1. Non reagire di fronte ad eventi criminosi, anche quando ritieni di poter affrontare i malintenzionati;
2. Chiama sempre le Forze dell'ordine se sospetti un'aggressione, oppure, se la subisci, attendi che i malintenzionati siano distanti.

STAI CALMO MA PRESTA MOLTA ATTENZIONE

3. Se sei preso di mira mantieniti calmo, non muoverti, rispondi ai comandi dei malintenzionati, non correre e non fare gesti inconsulti;
4. Osserva i criminali e ricorda i dettagli che possono aiutare gli inquirenti: quante persone sono presenti, la loro razza, nazionalità, sesso, caratteri somatici, se hanno difetti o segni particolari, che lingua o accento hanno. Se sono a volto coperto concentrati sui capi di abbigliamento e le scarpe o sul casco, se lo portano;
5. Se ti è possibile considera e nota i mezzi usati dai malviventi: modello e colore di auto e moto, numero di targa, anomalie e particolarità. Controlla, se ti è possibile e senza rischi, la direzione di fuga.

COLLABORA FIN DA SUBITO CON GLI INQUIRENTI

6. Quando chiami le Forze dell'ordine, dopo esserti identificato e aver descritto l'aggressione, comunica il numero di malviventi, l'arma usata, il mezzo e la direzione di fuga che hanno preso;
7. Non pulire nulla prima che intervengano le Forze dell'ordine e verifica, senza spostare né toccare alcunché, se i malviventi hanno toccato o lasciato oggetti, capi di abbigliamento o buttato mozziconi;
8. Se possiedi un sistema di videosorveglianza con registrazione, informa le Forze dell'ordine prima di estrapolare o controllare le immagini.



Federazione Italiana Tabaccai

via A. Maj, 25/E

24121 Bergamo

tel.035 220453 fax 035 221416

fit.bergamo@tabaccai.it



ASCOM

Via Borgo Palazzo, 137 - Bergamo

tel. 035 4120304 - fax 035 4120149

info@ascombg.it



Prefettura di Bergamo
Ufficio territoriale del Governo

VADEMECUM PER LA SICUREZZA

Tabaccai

Guida alle regole di prevenzione
e ai comportamenti di sicurezza

Il presente Vademecum è stato realizzato, con il coordinamento della Prefettura di Bergamo, dagli imprenditori del settore delle due Associazioni, in collaborazione con la Questura di Bergamo e il Comando Provinciale dei Carabinieri